

BANDO DI CONCORSO ANNO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE IN MOBILITA' VOLONTARIA DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

L'ATER di Padova indice il presente bando di concorso per l'anno 2021 per l'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica individuati nel "Piano di mobilità" approvato con delibera dal Consiglio di Amministrazione n.67 del 29/06/2021 ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale n. 39/2017 e dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 4/2018.

L'ATER di Padova provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Destinatari del presente bando sono gli assegnatari di alloggi di E.R.P. di proprietà dell'ATER, ubicati in qualsiasi comune della provincia di Padova.

Sono esclusi dal presente bando gli assegnatari di alloggi riservati alle forze dell'ordine (art. 29 della L.R.V. n. 39/2017).

1) Requisiti per la partecipazione.

Possono partecipare al presente bando di concorso gli assegnatari di alloggi E.R.P. di proprietà dell'ATER, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero;
- b) situazione economica del nucleo familiare rappresentata dall'ISEE-ERP ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) della L.R.V. n. 39/2017 e dell'art. 25 della L.R.V. n. 44 del 25/11/2019 (risultante da attestazione ISEE 2021);
- c) possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R.V. n. 39/2017;
- d) abitazione stabile nell'alloggio;
- e) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- f) non aver mutato la destinazione d'uso dell'alloggio;
- g) non aver adibito l'alloggio ad attività illecite;
- h) non aver causato gravi danni all'alloggio o alle parti comuni dell'edificio;
- i) non essere responsabile di grave e reiterata inosservanza alle norme del regolamento condominiale o dell'autogestione;
- j) non avere accumulato una morosità nel pagamento dei canoni di locazione, delle spese di autogestione e oneri accessori superiore a quattro mensilità;
- k) non avere in corso procedimenti di annullamento/decadenza dall'assegnazione o non risultare decaduto dall'assegnazione;
- l) non avere in corso procedimenti di sfratto o non essere già intervenuta convalida di sfratto.

I requisiti dovranno essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare sia alla data di scadenza del bando, che in fase di assegnazione in mobilità e stipulazione del contratto di locazione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Ai fini del presente bando di concorso, i componenti il nucleo familiare autorizzati ad abitare nell'alloggio in qualità di "ospiti" non verranno considerati. Pertanto, il nucleo familiare potrà concorrere per ottenere un

cambio in alloggio adeguato, esclusivamente con riferimento ai propri componenti e non ad eventuali “ospiti”. Allo stesso modo, non si terrà conto degli “ospiti” nell’attribuzione dei sotto riportati punteggi.

In caso di “coabitazione” autorizzata ai sensi dell’art. 17 comma 7 del R.R.V. n. 4/2018 il nucleo familiare potrà concorrere con riferimento ai propri componenti e al “coabitante” autorizzato, per il quale non si terrà conto nell’attribuzione dei sotto riportati punteggi.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l’assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, è formata sulla base dei punteggi più sotto definiti e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare.

Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell’art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive.

Sulla base delle condizioni dichiarate e/o documentate dall’assegnatario nella domanda, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

A. Inidoneità oggettiva dell’alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute per la presenza di componenti anziani, o portatori di handicap o di persone comunque affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria:

a. per anziani presenti nel nucleo familiare, con età superiore ai 70 anni:

- abitante in alloggio con scale interne	punti 2
- presenza di scale per raggiungere l’ascensore	punti 2
- abitante al piano rialzato o al 1° piano, senza ascensore	punti 2
- abitante al 2° piano, senza ascensore	punti 4
- abitante al 3° piano, senza ascensore	punti 6
- abitante al 4° piano, od oltre, senza ascensore	punti 8

b. inidoneità oggettiva dell’alloggio occupato a garantire condizioni di normalità di vita e salute per la presenza nel nucleo familiare di componenti anziani con almeno 70 anni di età o di portatori di handicap - motorio o cardiovascolare - uguale o superiore al 67%, certificato dall’apposita commissione sanitaria:

- abitante in alloggio con scale interne	punti 2
- presenza di scale per raggiungere l’ascensore	punti 2
- abitante al piano rialzato o al 1° piano, senza ascensore	punti 2
- abitante al 2° piano, senza ascensore	punti 4

- abitante al 3° piano, senza ascensore punti 6
- abitante al 4° piano, od oltre, senza ascensore punti 8

B. Situazioni di sottoutilizzazione/sovraffollamento rispetto a parametri e criteri definiti dall'art. 10 del R.R.V. n. 4/2018, secondo il livello di scostamento in eccedenza e in difetto:

a. sovraffollamento:

- se 4 (o più) persone in più punti 8
- se 3 persone in più punti 4
- se 1 o 2 persone in più punti 2

b. sottoutilizzo:

- se 4 (o più) persone in meno punti 8
- se 3 persone in meno punti 7
- se 1 o 2 persone in meno punti 6

C. Esigenze di avvicinamento al luogo di lavoro o di cura e assistenza, qualora trattasi di anziani o portatori di handicap:

- a. per alloggio distante almeno 15 Km. dal luogo di lavoro punti 4
- b. per alloggio distante almeno 15 Km. dalle strutture socio-sanitarie o dal posto di assistenza dell'anziano e/o di portatori di handicap uguale o superiore al 67% con comprovata necessità di assistenza punti 4

D. Esigenze di avvicinamento a genitori o figli qualora trattasi di anziani con almeno 70 anni di età e/o portatori di handicap uguale o superiore al 67% con comprovata necessità di assistenza punti 4

E. Ulteriori motivazioni di disagio cui concorra significativamente la collocazione abitativa:

- a. per chi si trovi in gravi condizioni di disagio personale o familiare, documentate con relazione del servizio sociale punti 2
- b. per chi si trovi in gravi condizioni di disagio economico dipendente: da onerosità del canone di locazione e/o oneri accessori in rapporto alla situazione economico patrimoniale ($[ISE/(canone\ di\ locazione\ annuo + spese\ condominiali\ annue)] \leq 15\%$), documentate da attestazione comunale sull'effettiva condizione di

bisogno al fine di occupare alloggio con spese per servizi oggettivamente inferiori; dipendente da cause diverse, da indicare e documentare adeguatamente

punti 4

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti e messi in distribuzione presso la sede dell'ATER di Padova o scaricabili dal sito internet www.aterpadova.it.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente con le seguenti modalità:

- tramite raccomandata A/R indirizzata ad: ATER di Padova, via Raggio di Sole 29, 35137 Padova;
- via e-mail all'indirizzo : bandomobilita2021@aterpadova.com
- via fax al nr. 049 8732910

Le domande devono essere complete di marca da bollo da € 16,00. Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, L'ATER provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate e ad addebitare il relativo importo nella posizione contabile dell'assegnatario che riceverà apposito bollettino di pagamento.

Nel caso la domanda di partecipazione al presente Bando sia inoltrata tramite e-mail, per l'assolvimento della marca da bollo dovrà essere presentata anche la "*dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo*" ai sensi dell'art. 3 del DM 10/11/2011 (ex DPR 642/1972).

L'ATER di Padova si riserva, in ogni caso, di autorizzare cambi di alloggio in deroga alla disciplina indicata nel presente bando, qualora, dovendo far fronte a casi peculiari e gravi, i tempi necessari per espletare la regolare procedura possano arrecare un grave pregiudizio all'assegnatario o all'ente gestore (art. 21 – comma 9 – L.R.V. n. 39/2017)

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- a) certificato della commissione sanitaria competente attestante la qualità di portatore di handicap e la relativa percentuale di invalidità riconosciuta;
- b) dichiarazione del datore di lavoro indicante l'ubicazione dell'attività lavorativa; in alternativa dichiarazione sostitutiva che consenta all'ATER di svolgere i controlli sulla sua veridicità;
- c) dichiarazione resa dal soggetto che fornisce assistenza in caso di necessità di avvicinamento a luoghi di cura e assistenza per anziani con età superiore a 70 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- d) documentazione comprovante necessità di assistenza in caso di esigenza di avvicinamento a genitori ovvero figli qualora trattasi di anziani con età superiore a 70 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- e) autocertificazione della situazione di famiglia;
- f) autocertificazione sul possesso dei requisiti di partecipazione al concorso;
- g) documentazione medica specialistica attestante la necessità di avvicinamento alle strutture socio-sanitarie o al posto di assistenza familiare o di terzi;
- h) documentazione specifica attestante il disagio lamentato;
- i) documentazione specifica attestante i motivi di disagio economico.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'assegnatario e dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

4) Termine per la presentazione delle domande.

Il presente bando rimarrà aperto **fino alle ore 12.00 del giorno 29 OTTOBRE 2021.**

Trascorso tale termine non saranno più accettate domande di cambio alloggio fino al prossimo bando di concorso.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

L'ATER di Padova, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni qualora, a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso all'ATER di Padova.

L'ATER di Padova decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dalla conclusione dell'esame dei ricorsi pervenuti.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria e conserverà la sua efficacia fino a che non verrà sostituita, a seguito di un nuovo bando di concorso.

6) Modalità di assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi.

L'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi agli aventi diritto, è disposta dall'ATER di Padova, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della L.R.V. n. 39/2017, secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva tenendo conto delle disposizioni previste dall'art. 21 del R.R.V. n. 4/2018.

L'assegnazione è effettuata sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 10 del R.R.V. n. 04/2018.

Possono, comunque, essere effettuate assegnazioni in deroga, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

La mancata accettazione o l'ingiustificato rifiuto del cambio di un alloggio idoneo disposto in via definitiva, comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

L'assegnatario a cui venga concesso un cambio, dovrà rilasciare nella piena disponibilità dell'ATER di Padova l'alloggio, precedentemente occupato, in buono stato e libero da persone e cose anche interposte, entro 30 giorni dalla data di consegna del nuovo alloggio e occupare, nello stesso termine, il nuovo alloggio. L'assegnazione in mobilità volontaria comporta la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione e comporta il versamento dell'imposta di bollo e di registro.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone dell'alloggio assegnato in mobilità volontaria viene determinato e applicato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 04/2018.

Padova, li 20 luglio 2021

F.to ATER di Padova

Il Presidente

Tiberio Businaro